



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

Comunicato Stampa LAV - 12 ottobre 2020

**UN FONDO DI “EMERGENZA COVID PER GLI ANIMALI” DI 60.000 EURO PER LE ATTIVITÀ DEI VOLONTARI DELLE SEDI LOCALI LAV IN PRIMA LINEA SUL TERRITORIO. DA NORD A SUD, 23 CITTÀ, 60 VOLONTARI E OLTRE 1.200 ANIMALI AIUTATI! #NONLASCIAMOSOLONESSUNO**

**LAV: CON UN VIDEO VI RACCONTIAMO IL NOSTRO IMPEGNO STRAORDINARIO PER PORTARE AIUTO A VOLONTARI, RIFUGI, PERSONE E FAMIGLIE CON ANIMALI, IN STATO DI DIFFICOLTÀ. IL NOSTRO APPELLO AL MINISTRO DELL'ECONOMIA: SOSTENERE ECONOMICAMENTE I PRIVATI CHE SI PRENDONO CURA DEGLI ANIMALI.**

**FIRMA LA PETIZIONE #NONSONO1LUSSO**

[www.change.org/nonsonounlusso](http://www.change.org/nonsonounlusso)

In azione sul campo sin dall'inizio della pandemia con attività dedicate all'eccezionale momento di difficoltà che si è abbattuto anche sugli animali, e su chi se ne prende cura, LAV ha sviluppato nel corso di questi ultimi mesi, iniziative speciali dedicate ai territori, agli attivisti e ai volontari delle sue Sedi Locali, che ogni giorno sono in prima linea per rispondere ai crescenti bisogni degli animali e di chi se ne prende cura, acuiti dalla crisi economica in atto.

In questo contesto, a partire da marzo, **l'associazione ha garantito attività in emergenza di supporto agli animali e famiglie in difficoltà, anche tramite uno speciale Fondo di Emergenza Covid, stanziando 60.000 euro per attività di aiuto strettamente correlate alla situazione di eccezionalità derivante dalla pandemia (GUARDA IL VIDEO: <https://youtu.be/0r11We2y6g>).**

*“La presenza sul territorio è uno dei tratti che caratterizza la nostra Associazione, con una diffusione capillare che, da Nord a Sud, ci permette di intercettare e di far fronte tempestivamente ai bisogni emergenti, nelle diverse città e regioni del nostro Paese ed è per questa ragione che abbiamo messo a disposizione un fondo straordinario di emergenza a disposizione delle nostre sedi locali per portare aiuto dove serve e dove la crisi sanitaria ha fatto emergere nuove necessità ed urgenze per gli animali – dichiara **Roberto Bennati Direttore Generale LAV** – come tutti, anche i*

sede nazionale  
viale regina margherita, 177  
00198 roma

t +39 06 44 61 325  
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

**LAV.IT**

LAV è riconosciuta  
organizzazione non lucrativa  
di utilità Sociale  
ed Ente Morale

*nostri volontari risentono della crisi in atto, sia a fronte dei mancati introiti, a causa del blocco o del ridimensionamento di numerose attività di autofinanziamento, dettato dal lockdown e dalle restrizioni che ne sono seguite, sia a causa di un aumento delle richieste di aiuto, da parte di rifugi e gattili, di gestori di colonie feline, di famiglie e singoli cittadini che vivono con uno o più animali e che stanno affrontando un momento di particolare disagio. E poi, non ci sono solo cani e gatti ma anche volatili, maiali, caprette... una grande molteplicità di situazioni a cui abbiamo fatto e stiamo facendo fronte grazie al Fondo Emergenza Covid”.*

**Fino ad oggi, grazie a questa iniziativa, ancora in corso di svolgimento, LAV ha potuto:**

- fornire cibo a 900 gatti e a 300 cani randagi, liberi accuditi o accolti in rifugi, per un totale di oltre 30.000 pasti distribuiti;
- provvedere alle cure veterinarie per 25 animali (sterilizzazioni, interventi per patologie specifiche come ad esempio leishmania, o altre legate all’età avanzata);
- aiutare 10 famiglie in difficoltà fornendo cibo, anche medicato, sterilizzazioni, e per altre necessità riguardanti la gestione e il mantenimento degli animali;
- assicurare cibo, spese veterinarie e farmaci anche ad animali diversi da cani e gatti (e non destinati a macellazione!), come caprette, conigli e volatili.

*“L’aiuto ad animali e famiglie ha visto impegnate 23 Sedi Locali LAV - **prosegue LAV** - grazie al Fondo di Emergenza Covid, siamo intervenuti tempestivamente per dare risposte alle innumerevoli richieste del territorio, agendo in prima persona attraverso i volontari delle nostre Sedi, facendo rete con le diverse realtà operanti a livello locale, dalle associazioni, ai rifugi, dalle famiglie ai singoli cittadini – dichiara Ilaria Innocenti, responsabile LAV Animali Familiari, che lancia un allarme – anche grazie alla nostra presenza sul campo e al contatto quotidiano con soci e sostenitori, siamo in grado di registrare come la crisi economica nella quale siamo entrati stia iniziando a mostrare tratti sempre più severi, anche per gli animali e per chi li accudisce ogni giorno. Tutto questo non deve tradursi in una crisi di convivenza con gli animali familiari, che rischi di esporli a fenomeni di maltrattamento dovuti all’indigenza o di acuire il randagismo. Per questo motivo, accanto agli aiuti immediati alle persone, il nostro impegno si traduce in proposte concrete rivolte al Governo, e contenute nella petizione #NONSONO1LUSSO, affinché i privati che vivono con cani, gatti o altri*

*animali familiari, vengano sostenuti anche economicamente, attraverso specifici interventi fiscali”.*

**Con la petizione “Gli animali non sono un lusso” [www.change.org/nonsonounlusso](http://www.change.org/nonsonounlusso) LAV chiede al Ministro dell'Economia e delle Finanze misure economiche per facilitare la convivenza con gli animali familiari, e contrastare così abbandoni e randagismo.** Tra queste: Animal Social Bonus per l'emergenza Covid-19, Quattrozampe Social Card per l'adozione da un canile o gattile, aumento della quota detraibile per cure e farmaci veterinari, abbassamento dell'IVA su cibo e cure per animali, abbassamento dei prezzi dei farmaci veterinari generici, confezioni monodose, riconoscimento del farmaco umano equivalente.

*12 ottobre 2020*

***Ufficio stampa LAV***

[ufficiostampa@lav.it](mailto:ufficiostampa@lav.it) 339 1742586 - [stampa@lav.it](mailto:stampa@lav.it) 329 0398535 - [press@lav.it](mailto:press@lav.it) 320 6770285

TW @LAVonlus

FB @Lavonlus

IG @LAV\_Italia

[www.lav.it](http://www.lav.it)